

Alimenti: imballaggi sicuri

Dagli imballaggi possono migrare nelle derrate alimentari sostanze indesiderate. Spetta ai produttori di materiale da imballaggio e di alimenti impedirlo.

Negli scorsi anni le conoscenze relative al fatto che dagli imballaggi possono migrare negli alimenti sostanze indesiderate sono accresciute. Per quanto riguarda il vetro in genere non vi è alcun rischio di migrazione che è però particolarmente elevato nel caso di imballaggi con un'alta percentuale di materiale riciclato. Per il rischio di migrazione sono inoltre determinanti le interazioni tra l'imballaggio e le derrate alimentari. Sono per esempio fattori di rischio la lunga permanenza dell'alimento nell'imballaggio, un elevato contenuto di grasso dell'alimento, alte temperature di imbottigliamento o di stoccaggio e una grande superficie di contatto tra il prodotto e l'imballaggio nel caso di piccoli imballaggi o di porzioni.

Responsabilità dei produttori di alimenti

Secondo la legge in Svizzera e nell'UE i produttori di derrate alimentari devono provvedere affinché i prodotti messi in vendita siano sicuri. Ciò include che i materiali che entrano in contatto con gli alimenti – oltre agli imballaggi si tratta per esempio di contenitori per lo stoccaggio, tubi o parti di macchine per la produzione – non trasferiscano agli alimenti sostanze nocive in quantità tali da costituire un pericolo per la salute. La prova è data dalla dichiarazione di conformità che prevede che il produttore e l'utilizzatore di materiali che entrano in contatto con derrate alimentari, nell'ambito delle procedure di autocontrollo, debbano raccogliere un gran numero di informazioni relative alla fabbricazione e alle sostanze contenute nei materiali.

Anche Bio Suisse dal 2017 chiede una dichiarazione di conformità degli imballaggi di plastica per le nuove domande di licenza e le modifiche delle ricette. «La verifichiamo sulla scorta della lista di controllo dell'Istituto svizzero degli imballaggi SVI», spiega Katrin Hennig, che si occupa degli imballaggi presso Bio Suisse. «Raccomandiamo anche ai produttori di utilizzare la lista di controllo SVI per verificare se la dichiarazione di conformità dei fornitori degli imballaggi è completa e esauriente.»

Ridurre i rischi grazie alla conformità

Per Katrin Hennig l'accertamento della conformità nella pratica può ancora essere migliorato: non sempre le disposizioni di legge sono conosciute e la complessità del tema richiede risorse e conoscenze specifiche. Un'ulteriore difficoltà è data dal fatto che i produttori di imballaggi sovente compilano la dichiarazione di conformità ma con una clausola di esclusione scaricano tutta la responsabilità di un'eventuale migrazione sui produttori di derrate alimentari.

Per l'accertamento della conformità non è sufficiente allegare semplicemente la dichiarazione di conformità, spiega Thomas Gude del laboratorio SQTS. Per ridurre al minimo il rischio di migrazione è importante saper leggere le dichiara-



Con l'imballaggio adeguato è possibile ridurre il rischio di migrazione. Foto: Theresa Rebolz

zioni di conformità e se necessario richiedere ulteriori informazioni al produttore degli imballaggi e in alcuni casi far analizzare i materiali. Thomas Gude trasmette le sue conoscenze in materia di conformità anche nell'ambito dei corsi di Joint Industry Group (JIG) dell'Istituto svizzero degli imballaggi (vedi box informativo). Theresa Rebolz



Quadro legislativo

I requisiti di base relativi ai materiali che entrano in contatto con derrate alimentari sono disciplinati dall'Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (RS 817.02, capitolo 3). L'Ordinanza sui materiali e gli oggetti (817.023.21) contiene disposizioni dettagliate e definisce in una lista positiva quali sostanze possono essere utilizzate per gli imballaggi di alimenti e i limiti di migrazione da rispettare.

Corsi sul tema della conformità

Il Joint Industry Group (JIG) dell'Istituto svizzero degli imballaggi propone corsi sul tema dell'accertamento della conformità.

 www.svi-verpackung.ch > jig > Veranstaltungen (D)

Materiale informativo disponibile online

Lista di controllo per la dichiarazione di conformità dell'Istituto svizzero degli imballaggi SVI

 www.svi-verpackung.ch > jig > Services > Checklist (Italienisch)

Promemoria FiBL (D)

«Rückstände aus Verpackungsmaterialien»:

 www.shop.fibl.org > no. ord. 1657

«Mineralölrückstände in Lebensmitteln»:

 www.shop.fibl.org > no. ord. 1661

«Schraubdeckel ohne PVC»:

 www.shop.fibl.org > no. ord. 1694